

LE GROTTE DI PILATO

A Ponza c'è un sistema di grotte scavate dall'uomo (fatto costruire principalmente per uso personale dell'imperatore), dove ci si può tuffare nella storia ed in un'acqua particolarmente turchese. Un sistema di 5 grotte scavate nel tufo e collegate da cunicoli sottomarini si uniscono ad una vasca esterna, queste nicchiette ospitavano divinità pagane, la principale grotta ospitava una statua di marmo bianco o un Dionisio, recuperata poco tempo fa insieme ad un piccolo altare di tufo ed alcune lucerne di terracotta, che presentano ancora tracce di combustione . Le Grotte di Pilato sono un esempio notevole di peschiere scavate nella roccia, caratterizzate da un grande impegno costruttivo e decorativo. Queste strutture ittiche servivano, durante l'impero romano, per allevare il pesce e in particolare alcune specie considerate di grande pregio come le triglie, lo scaro, le murene e le aragoste da portare sulla tavola dei romani più facoltosi. Le Grotte di Pilato, sorte tra la fine del I secolo a.C. e l'inizio del successivo, sono state in seguito riadattate a magazzino e ricovero per piccole imbarcazioni legate alla presenza sull'isola della marina borbonica.



